

# **NOI EX LSU DELLA SCUOLA**

DENUNCIAMO LA POLITICA DI ESTERNALIZZAZIONE DEI SERVIZI E DI PRECARIZZAZIONE DEL LAVORO PERSEGUITA DAL GOVERNO SULLA NOSTRA PELLE MA ANCHE E DIRETTAMENTE A DANNO DEGLI UTENTI, DEI BAMBINI:

**CHI ASSICURERÀ ORA LA VIGILANZA NELLE SCUOLE MATERNE ED ELEMENTARI ADESSO CHE NOI SIAMO RIDOTTI A SEMPLICI PULITORI?**

Diciassettemila collaboratori scolastici, dopo anni ed anni di lavoro in nero, demansionati a semplici "pulitori", trasferiti a cooperative con contratti di pulimento sulla base della convenzione capestro sottoscritta da governo e consorzi di cooperative, con carichi di lavoro schiavistici (1.200 metri quadri di aule, bagni, palestre, ecc. da pulire al giorno, tutti i giorni, per ogni lavoratore!) e con una mobilità su base regionale che vedrà gran parte dei lavoratori, scelti arbitrariamente, inviati a proprie spese al lavoro in scuole distanti anche 50 chilometri dalla propria abitazione, per una paga di 1.100.000, 1.300.000 netti. Una paga che impone, per "legge", di restare ben al di sotto di quel milione e mezzo stabilito come limite di indigenza e povertà per le famiglie italiane.

Mille collaboratori amministrativi costretti a continuare il lavoro per anni svolto nelle segreterie al fianco dei colleghi di ruolo, come lavoratori indecenti, come Collaboratori Coordinati e Continuativi, e cioè lavoratori senza tutele e senza diritti, senza malattia, senza ferie, senza assicurazione contro gli infortuni, senza una definizione, una limitazione delle prestazioni richieste e quindi nel totale arbitrio del dirigente scolastico.

Chiamano alla mobilitazione i compagni di lavoro

- per organizzarci in comitato di base
- per denunciare e sconfiggere il disegno del governo
- per imporre al governo il ritiro della convenzione
- per ottenere condizioni di lavoro decenti ed un salario adeguato
- con l'obiettivo fermo e irrinunciabile di giungere all'assunzione nella pubblica amministrazione.

Chiamiamo alla mobilitazione gli insegnanti, il personale ATA, gli studenti e le famiglie a difesa della scuola pubblica contro i disegni di aziendalizzazione della scuola, di riduzione a merce dell'istruzione a cominciare dalla esternalizzazione dei servizi e dalla precarizzazione del lavoro

Chiamiamo alla mobilitazione tutto il vasto movimento che a partire da Seattle e dal Forum di Porto Alegre fino alla grandiosa e tragica manifestazione dei 300.000 di Genova, si batte contro le politiche della globalizzazione economica fondate in primo luogo sull'attacco alla previdenza, alla sanità e, appunto, alla scuola pubblica, perché articoli la propria lotta a partire dal vissuto concreto di ogni giorno dei lavoratori, degli studenti e delle loro famiglie saldandolo così alle grandi istanze di giustizia e di equità di cui il movimento è portatore

**NAPOLI 8 SETTEMBRE 2001**

**ORE 10.00**

# **ASSEMBLEA NAZIONALE**

